

Relazione della Microsystem alla presentazione del progetto SADEL Iglesias, 8 ottobre 2009, Archivio Storico Comunale.

Relatore: *Riccardo Vacca.*

Slide 1

Presentazione

Mi chiamo Riccardo Vacca, responsabile informatico della Microsystem.

La nostra azienda nasce nel 1986 e in breve diventa leader in Sardegna nel settore dei microfilm.

Negli ultimi anni, dopo aver consolidato la sua esperienza nell'ambito dell'archiviazione di documenti su microfilm, ha impiegato le proprie risorse nella ricerca di strategie e soluzioni per l'archiviazione digitale di fondi documentari. L'esperienza maturata nella realizzazione di numerosi progetti di digitalizzazione di fondi documentari spesso prestigiosi compreso questo ed anche altri SADEL ci ha fatto raggiungere altissimi livelli qualitativi.

Slide 2

Digitalizzazione

La digitalizzazione è quel processo mediante il quale si acquisisce un originale in formato digitale. Questa funzione è svolta da uno strumento chiamato scanner, il quale scatta una “fotografia” al documento e la rende disponibile su un monitor di un computer.

Quindi queste fotografie vengono memorizzate su opportuni supporti ottici (come i DVD) o magnetici (come i nastri o i dischi rigidi) e diventano dei file di immagine.

Slide 3

Obiettivi

Consideriamo gli originali come un patrimonio culturale di estrema importanza e un'eventuale scomparsa sarebbe una perdita eccessiva. Una copia di sicurezza ci protegge da un simile tragico rischio.

Evitare la manipolazione dell'originale: conservare, non mettere da parte, ma preservare! Pensiamo a come ripetute operazioni di consultazione e copia possano deteriorare i preziosi documenti...

L'accesso ai fondi da postazioni remote site letteralmente in tutto il mondo è sicuramente uno degli obiettivi più affascinanti e grazie ad internet il suo raggiungimento è stato possibile. Infatti l'accesso ai fondi digitalizzati è reso disponibile attraverso il portale web della provincia di Carbonia-Iglesias. Ma si pensi anche alla trasmissione di singole immagini via posta elettronica. Un esempio lo abbiamo proprio nella locandina di questa presentazione: per inserire l'immagine del documento riportato non abbiamo certo “scomodato” l'originale cartaceo.

L'accesso in multi-utenza è un'altra importante caratteristica della fruizione di un archivio digitale. In una consultazione “tradizionale” un documento può essere consultato da un singolo utente per volta: la tecnologia ci viene incontro anche stavolta superando questi limiti e offrendo nuove prospettive: non fruire, ma divulgare.

E anche la consultazione può dotarsi di strumenti più sofisticati: in un archivio digitale riordinare i fondi secondo i criteri più opportuni, fare ricerche o stampare inventari sono operazioni immediatamente disponibili

Slide 4

Gli strumenti

Certo che esperienza e professionalità sono caratteristiche fondamentali per un'azienda che vuole offrire standard così elevati, ma non basta:

Gli scanner di ultima generazione utilizzati nel processo di acquisizione ci hanno consentito di produrre immagini estremamente fedeli all'originale, sempre preservando l'originale attraverso l'uso di tecnologie a luce fredda (prive di raggi IR e UV), planetari con piani basculanti e non ultimo l'impiego di personale altamente qualificato che riduca al minimo la manipolazione degli originali e garantisca la dovuta cura nel trattamento.

I sofisticati software di gestione grafica, taluni autoprodotti, ci hanno consentito di migliorare luminosità, contrasto e altre caratteristiche delle immagini digitalizzate ottimizzandole ulteriormente.

Gli strumenti e i supporti di memorizzazione utilizzati ci hanno garantito un prodotto affidabile, privo di difetti, durevole e flessibile.

Puntuali controlli di qualità, stabiliti da normative ISO per le quali la nostra azienda ha acquisito la

certificazione e interventi di verifica programmati hanno dato infine conformità a tutto l'archivio digitale realizzato:

Slide 5

I Traguardi raggiunti

oltre 23.000 immagini in formato TIF a 600 DPI a 400 DPI (per la conservazione) e altrettante in formato Jpeg (per la consultazione);

Oltre 1.200 DVD e anche 4 nastri magnetici di ultima generazione LTO Ultrium come ulteriore supporto a garanzia di una conservazione a lungo termine;

La metadatazione secondo lo standard MAG 2.0 assicura da un lato la schedatura e la rintracciabilità di tutte le immagini prodotte e dall'altro dà la possibilità di descrivere, catalogare e indicizzare ogni singola carta acquisita.

I fondi documentari oggetto di questo SADEL costituiscono infatti una vera e propria miniera di informazioni che spesso consentono di definire un quadro preciso di un'epoca sia da un punto di vista sociale, ma anche storiografico, statistico, demografico e linguistico.

DSpace è lo strumento scelto per la divulgazione attraverso il portale della provincia di Carbonia-Iglesias. Opportunamente configurato offre tutta la potenza e la flessibilità di un sistema "open source", aperto quindi, aggiornabile, multiutente e in linea con tutti gli standard internazionali.

Attraverso la profilazione gli utenti dei singoli comuni potranno accedere al fondo con diversi privilegi: l'amministratore potrà creare ulteriori utenti (con i relativi privilegi) e avrà completo accesso a tutte le informazioni del fondo del proprio comune, con facoltà di visualizzarle, aggiornarle o, se occorre, cancellarle.

Mentre gli utenti finali avranno a disposizione strumenti consultazione e di ricerca full-text integrati da materiale didattico che guida nella fruizione dei fondi.

Qui si troveranno le immagini in formato jpeg per la consultazione di cui potrete apprezzare l'alta qualità e la elevata leggibilità, accompagnate da tutte le informazioni cronologiche e descrittive dei contenuti.

Slide 6

Gli sviluppi futuri

Ci piace pensare che un progetto di tale portata non finisca qui.

Ci auguriamo che l'archivio digitale sia integrato costantemente con nuovi documenti.

Ma anche la divulgazione può essere implementata con nuovi strumenti, come la trascrizione, la fruizione in modo ipertestuale, o la lettura dei testi da parte del computer per utenti ipovedenti o non vedenti e tanto altro...

Infine, non conoscendo con esattezza la durata dei supporti di conservazione delle immagini, è d'obbligo la programmazione di un'attività di riversamento delle stesse su nuovi supporti che ne garantiscano l'integrità.

Slide 7

Ringraziamenti:

Ringraziamo la platea e chi ha reso possibile questo incontro:

- Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato AA.GG.
- Provincia di Carbonia Iglesias
- Comune di Iglesias
- Comune di San Giovanni Suergiu
- Comune di Calasetta
- Comune di Villamassargia
- Comune di Sant'Antioco
- Comune di Musei
- Comune di Tratalias